

## **Come è andata a finire?**

*Di Giovanna Boursier*

### **Da Report del 12/10/2008**

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Dicembre 2008: lo Stato si prende 3 miliardi di debiti Alitalia e 5000 cassaintegrati per 7 anni. La parte buona se la comprano i patrioti: Banca Intesa, Colaninno, Benetton, Ligresti, Tronchetti Provera, Riva, Marcegaglia, Toto. Cash sono 400 milioni.

#### **ROBERTO COLANINNO – PRESIDENTE ALITALIA**

Se saranno 400, non so se saranno tutta cassa.

### **Da Report del 11/12/2011**

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

A gennaio 2009 entra anche Air France col 25% e paga 322 milioni. Il 2009 chiude in perdita per 327 milioni. Il 2010 per 168 milioni. Il 2011 doveva essere l'anno del pareggio e invece non ci sarà. A fine 2012, le perdite arrivano a 280 milioni. Il totale in 4 anni supera gli 800 milioni.

### **Da Report del 02/12/2012**

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

A fine 2012, le perdite arrivano a 280 milioni. Il totale in 4 anni supera gli 800 milioni.

#### **VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Per una società per azioni, quando si ha una perdita del capitale superiore appunto a una certa cifra occorre ricapitalizzare.

#### **GIOVANNA BOURSIER**

Cioè qual è la soglia di perdita sotto la quale devono ricapitalizzare?

#### **VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Ma, lì c'è un dato di codice civile che mi pare sia i due terzi, insomma no? Come tutte le società...

#### **GIOVANNA BOURSIER**

I due terzi del capital versato...

#### **VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Due terzi del capitale versato.

#### **GIOVANNA BOURSIER**

Quindi non hanno mai guadagnato?

#### **VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Finora non hanno guadagnato, hanno sempre perso.

#### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Sembra di tornare indietro di 5 anni, quando Alitalia non aveva più i soldi per il carburante, perché la politica a furia di metterci becco nominando degli incapaci l'aveva distrutta. All'epoca Air France era disponibile a comprarla, ma i sindacati da

una parte avevano tirato troppo la corda, Banca Intesa era esposta e non voleva perderci, Berlusconi ha voluto fare una cordata tutta italiana a tutti i costi, dove era chiaro che ad ognuno prometteva il suo, i patrioti ci hanno messo pochi soldi, non era il loro mestiere e poi è arrivata anche la crisi. E allora rivediamo le tante dichiarazioni rassicuranti, e adesso che siamo arrivati alla fine dei giochi qual è la prospettiva perché non è che ci vogliono rifilarci i loro buchi perché noi, veramente non li vorremmo? Giovanna Boursier.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il 12 novembre il Ministro dei trasporti Maurizio Lupi chiama a raccolta i sindacati: alla spicciolata arrivano tutti... Camusso, Bonanni, Angeletti, Centrella... Sul tavolo c'è la questione Alitalia, sono passati 5 anni e ci risiamo. Eppure i manager erano tutti ottimisti. Gennaio 2010, la nuova Alitalia vola da un anno, e il presidente Colaninno dice...

### **Dal TG1 NOTTE DEL 12/01/2010**

#### **ROBERTO COLANINNO – PRES. ALITALIA -**

Oggi noi riconsegniamo, dopo un anno, un'infrastruttura importante per questo Paese, una compagnia di volo che può competere con le grandi compagnie internazionali.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Nel 2011 doveva raggiungere il pareggio ma perde 69 milioni. L'amministratore delegato Sabelli è fiducioso.

### **Dal TG1 ECONOMIA DEL 02/08/2011**

#### **ROCCO SABELLI – AMMINISTRATORE DELEGATO ALITALIA**

Io penso che cominciamo a vedere la chiusura di questa operazione molto complessa, avviata a fine 2008, sicché Alitalia possa cominciare a guardare dal 2012 solamente allo sviluppo e anche con serenità e con fiducia.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il 2012 chiude con 280 milioni di perdita. Il nuovo amministratore delegato, Ragnetti, dà la colpa alla crisi e Alitalia sarebbe solida.

### **Dal TG1 ECONOMIA DEL 11/12/2012**

#### **ANDREA RAGNETTI - AD ALITALIA 2012/2013**

Sta messa meglio di tanti altri, perché diciamo, viviamo in un Paese che soffre di una crisi del mercato domestico importante, però, abbiamo raggiunto in questi anni una solidità gestionale e operativa.

### **Da Report del 07/04/2013**

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Due mesi dopo Ragnetti è sotto pressione... Fuori dal cda i licenziati della vecchia Alitalia protestano.

### **LAVORATORE**

Ragnetti, ve ne dovete andare!

**GIOVANNA BOURSIER**

Per non chiudere i soci devono tirar fuori un prestito da 150 milioni.

**GIOVANNA BOURSIER**

Dottor Colaninno va al Cda Alitalia? Scusi...?

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Dopo 5 ore escono i francesi.

**GIOVANNA BOURSIER**

Spinetta... Cosa avete deciso?

**JEAN-CYRIL SPINETTA – PRESIDENTE AIR FRANCE**

Non sono il porta parola...

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma avete licenziato Ragnetti? Bon Voyage!

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Ragnetti si è dimesso, è stato qua meno di un anno, ma tanto basta per portarsi a casa un milione di buona uscita. A trovare il sostituto ci deve pensare Colaninno, insieme ai suoi vice, Catania e Mancuso.

**GIOVANNA BOURSIER**

Dott. Colaninno ci dice come è finita?

**ROBERTO COLANINNO – PRESIDENTE CAI**

Bene!

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè? avete contato se avete abbastanza soldi per andare avanti quanto?

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

A maggio arriva Del Torchio, che presenta un nuovo piano industriale. Ma nei primi 9 mesi siamo a meno 287 milioni e in totale in 5 anni le perdite sono più di 1 miliardo. Che vuol dire capitale azzerato.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi devono ricapitalizzare?

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Devono ricapitalizzare perché altrimenti gli mancano i mezzi finanziari per andare avanti.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

A giugno 2013 i debiti sono 1,7 miliardi: 950 milioni con le banche, compresi i leasing sugli aerei, e 785 milioni coi fornitori... Per esempio ADR, che a Fiumicino fornisce servizi aeroportuali: Alitalia gli deve 110 milioni.

**MARCO TRONCONE – DIRETTORE FINANZA ADR**

La cosa più importante di questi 110 milioni che sono già diciamo un'entità rilevante, 40 sono scaduti quindi sono sostanzialmente uno zoccolo duro che ci stiamo portando un po' da..

**GIOVANNA BOURSIER**

Da quando?

**MARCO TRONCONE – DIRETTORE FINANZA ADR**

Dal 2009 sostanzialmente. È una composizione...

**GIOVANNA BOURSIER**

E che non c'entrano niente con i debiti della vecchia Alitalia?

**MARCO TRONCONE – DIRETTORE FINANZA ADR**

Nulla, nulla. Purtroppo quelli si assommano a questi qui e sono circa 66 milioni.

**GIOVANNA BOURSIER**

Non avete mai detto a Colaninno e ai capitani coraggiosi, per favore ne abbiamo bisogno anche noi?

**MARCO TRONCONE – DIRETTORE FINANZA ADR**

Certo, certo, abbiamo discusso a lungo, ma chiaramente non sono stati discorsi diciamo produttivi allo stato.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

L'11 ottobre il Cda delibera una manovra da 500 milioni di euro: 300 li devono mettere i soci e forse, a seguire, un prestito da Intesa e UniCredit per 200 milioni.

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Questi 300 milioni di aumento del capitale, anzi di ricostituzione del capitale, perché il capitale di fatto non c'è più, più i 200 milioni di ulteriore prestito bancario serviranno a garantire ad Alitalia di funzionare, se tutto va bene, un annetto poi tra un anno ci ritroviamo con gli stessi problemi, e quindi con la necessità di rimettere altri soldi. E quindi sostanzialmente questa è una non soluzione del problema Alitalia.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma la soluzione sarebbe di fare un buon piano industriale?

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Non esiste un buon piano industriale che si possa fare con un vettore che per 2/3 della sua offerta vola su rotte europee e italiane...

**GIOVANNA BOURSIER**

Questo lei lo aveva già detto: bisogna potenziare il lungo raggio.

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Esattamente. Però puntare al lungo raggio è costoso perché servono molti investimenti. Per fare un esempio, un aereo di lungo raggio di listino costa sui 200 milioni di euro.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Te ne compri 2 e ti sei rigiocato il capitale. Serve un alleato internazionale. Intanto si muove anche il governo: l'8 ottobre Letta, coi ministri Zanonato e Lupi, convoca Ferrovie. Moretti però dice: con questa situazione patrimoniale non si possono fare alleanze. I soci devono andare a casa senza un euro e poi mano libera su governance. Due giorni dopo arriva in soccorso Poste Italiane: disposta a metterci 75 milioni.

**GIOVANNA BOURSIER**

Abbiamo privatizzato un'azienda e ci troviamo 5 anni dopo a dover rimetterci i soldi?

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Siccome quest'azienda privatizzata non sta in piedi, dopo 5 anni ce la ritroviamo indietro. E quindi questo è un esempio di quelli che io chiamo, quando faccio lezioni agli studenti, privatizzazioni yo-yo, cioè hanno sempre un legame per cui a un certo punto quando c'è difficoltà tornano indietro.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ricordiamo che i contribuenti hanno già pagato il conto del 2008. Alla fine quanto ci è costata quell'operazione?

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

L'onere per il Tesoro è tra i 3 miliardi e i 3,5 miliardi, però se noi cumuliamo anche tutti coloro che hanno perso nell'Alitalia e quindi gli obbligazionisti che sono stati rimborsati solo in parte...

**GIOVANNA BOURSIER**

Azionisti.

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Ovviamente creditori che sono, che recuperano solo in parte il loro credito ecc, arriviamo quasi a 4 miliardi e mezzo, o 5. Quindi il più grande perdente dell'operazione Alitalia è il ministero del Tesoro.

**GIOVANNA BOURSIER**

Che potrebbe ridiventare in qualche modo azionista attraverso Poste?

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Potrebbe ridiventare azionista perdente. E quindi è un ruolo di cui non riusciamo a privarci.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Poste per entrare in Alitalia, mercoledì ha cambiato lo statuto, e inserito nell'oggetto sociale il trasporto aereo. Del resto qualche aereo con cui fa servizi postali ce l'ha.

**Audizione Comm. Trasporti Camera 29/10/2013**

**MASSIMO SARMI – AD POSTE**

Poi se voi mi dite ma qual è la vostra funzione? Anzitutto noi non daremo niente fino alla chiusura della struttura dell'aumento di capitale che è stata prevista. Però devo dire che la fiducia in noi è servita al sistema finanziario per sbloccare delle linee di credito e di dare delle somme che hanno permesso ad Alitalia ad oggi di, come dire, di proseguire nella sua attività.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

L'aumento previsto è di 300 milioni. 125 li devono mettere i soci, ma finora Intesa, Colaninno e Benetton, più il socio di minoranza Maccagnani ne hanno versati solo 71, e le banche ne hanno anticipati 65, e siamo a 136.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi questi 136 milioni che sono stati versati son serviti a garantire un minimo di capitale perché lei non gli togliesse la licenza?

**VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Eh certo, ma io lo dissi, insomma, se non fosse stato deliberato all'indomani di quando io lanciai un appello l'aumento di capitale che poi si è verificato, io ero obbligato in base al regolamento, io, l'Enac era obbligato in base al regolamento ad agire. In maniera dolorosa.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi adesso lei sorveglia quanto gli durano questi 136 milioni e qualcosa che incassano dai biglietti?

**VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Io sorveglio che evidentemente non ci sia un ripetersi di crisi aziendale. Il regolamento dice: bisogna avere la garanzia che si fa fronte ai propri impegni. Ovviamente la garanzia nasce dal versamento delle quote e dalle linee di credito che l'azienda è in grado di avere.

**GIOVANNA BOURSIER**

I soci hanno versato solo 71 milioni, per il resto qualcosa hanno anticipato le banche e si aspetta Poste?

**VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Si aspettano i soci, per noi è irrilevante che ci sia un socio pubblico o privato quello che conta è che ci siano i capitali. Vediamo se alla fine del periodo dato per la ricapitalizzazione questi soldi ci saranno.

**GIOVANNA BOURSIER**

Dice che ce la fanno?

**VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Io mi auguro di sì, anche perché le conseguenze poi sono gravissime anche sotto il profilo della finanza pubblica, perché in un'ipotesi che nessuno si augura di default, lei capisce 14 mila persone in cassa integrazione in questo momento, più tutte le altre conseguenze sull'indotto...

**GIOVANNA BOURSIER**

Quanto può andare avanti Alitalia senza l'aumento di capitale?

**TOMMASO DI TANNO – TRIBUTARISTA COLLEGIO SINDACALE ALITALIA**

Può andare avanti ancora qualche mese nell'attesa che si perfezioni l'aumento di capitale perché qui ciò che manca è la cassa, cioè non c'è liquidità. Ma nessun finanziatore è disponibile a finanziare Alitalia se i soci non ci mettono un po' di soldi. Se questo non avviene, non solo non ci saranno delle ulteriori linee di credito ma verranno meno anche quelle già esistenti.

**GIOVANNA BOURSIER**

Che vuol dire che se questo non avviene la nuova Alitalia fallisce, come la vecchia?

**TOMMASO DI TANNO – TRIBUTARISTA COLLEGIO SINDACALE ALITALIA**

Diciamo che la situazione diventa molto più critica di quanto non è in questo momento. Se poi questo significa fallimento o significa concordato preventivo è tutto da vedere.

**GIOVANNA BOURSIER**

Però secondo lei senza un partner quanto dura `sta compagnia?

**VITO RIGGIO – PRESIDENTE ENAC**

Il punto vero è che mi è stato insegnato che il capitalismo senza capitale è una cosa che non esiste. Quindi il capitale qui lo hanno messo le banche, si sono molto esposte, ed evidentemente hanno interesse a salvare l'azienda, se non altro nell'interesse dei loro clienti.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il partner naturale dovrebbe essere Air France, che è già socia. Ma prima di metterci altri soldi ha chiesto un nuovo piano industriale e la ristrutturazione del debito con le banche... e un mese fa ha svalutato il suo 25%, pagato nel 2009, 323mln, a zero.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma questo cosa vuol dire?

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Air France è consapevole che Alitalia vale 0, allo stato delle cose.

**GIOVANNA BOURSIER**

Gli altri non sono consapevoli, cioè?

**UGO ARRIGO – UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Beh, dovrebbero fare altrettanto perché mi pare evidente.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Alitalia, per definire il prezzo delle nuove azioni, ha dovuto stabilire quanto vale: 30 milioni.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi vuol dire che in questo momento secondo i soci e secondo Air France, Alitalia vale niente?

**TOMMASO DI TANNO – TRIBUTARISTA COLLEGIO SINDACALE ALITALIA**

Alitalia vale poco. Adesso... Per chi vuole continuare l'avventura fa bene a dire che vale 30; chi non vuole continuare l'avventura fa bene a dire che vale 0.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma questo significa che nei nuovi bilanci le partecipazioni di tutti i soci in Alitalia devono essere svalutate? Non so, faccio un esempio, Colaninno che aveva messo 100 deve scrivere 3?

**TOMMASO DI TANNO – TRIBUTARISTA COLLEGIO SINDACALE ALITALIA**

Sì sostanzialmente sì.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il 13 novembre Del Torchio deve presentare il nuovo piano industriale al Cda. Si parla di tagli per 400 milioni; e tra i 2.000 e i 4.000 esuberanti. Il giorno prima il ministro Lupi convoca i sindacati.

**GIOVANNA BOURSIER**

Non è un po' un déjà vu questa storia?

**FABRIZIO SOLARI – SEGRETARIO CONFEDERALE CGIL**

Sì, è un déjà vu.

**GIOVANNA BOURSIER**

Eh, è un déjà vu. Cosa andate a dire?

**FABRIZIO SOLARI – SEGRETARIO CONFEDERALE CGIL**

No a sentire.

**GIOVANNA BOURSIER**

A sentire quanti sono gli esuberanti?

**FABRIZIO SOLARI – SEGRETARIO CONFEDERALE CGIL**

A sentire.

**GIOVANNA BOURSIER**

Sono 2000 o 4000?

**FABRIZIO SOLARI – SEGRETARIO CONFEDERALE CGIL**

Non ne ho la più pallida idea.

**CLAUDIO TARLAZZI – UIL TRASPORTI**

Spero proprio che non ci sia necessità di esuberanti. Io mi auguro che questa volta ci sia un piano industriale credibile e soprattutto che sia utile a rimettere in piedi l'azienda.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè bisogna salvare quelli che hanno salvato?

**CLAUDIO TARLAZZI – UIL TRASPORTI**

Io leggevo l'intervista che avete fatto a Colaninno e che diceva nel 2008/09 il problema erano i costi, adesso il problema è i ricavi.

**GIOVANNA BOURSIER**

Colaninno sono 5 anni che dice consegneremo un'azienda risanata eccetera eccetera. Cioè...

**CLAUDIO TARLAZZI – UIL TRASPORTI**

Forse ha sbagliato qualcosa. Forse ha sbagliato qualcosa nel management, forse ha sbagliato qualcosa, sì.

**GIOVANNA BOURSIER**

Adesso c'è il rischio che bisogna metterci di nuovo soldi pubblici? Poste Italiane? Cioè, il pubblico non ha pagato abbastanza?

**GIOVANNI CENTRELLA – SEGRETARIO GENERALE UGL**

Noi siamo contro l'immissione di soldi pubblici all'interno di Alitalia essendo un'azienda privata, tenendo presente che Poste oggi non è un'azienda pubblica.

**GIOVANNA BOURSIER**

Beh insomma è 100% del Ministero del Tesoro?

**GIOVANNI CENTRELLA – SEGRETARIO GENERALE UGL**

Beh, in Italia ci sono tante aziende che sono 100% dello Stato.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi sono soldi pubblici.

**GIOVANNI CENTRELLA – SEGRETARIO GENERALE UGL**

Eh saranno coloro che vanno a versare i soldi alle Poste a capire quello che devono fare. L'azienda Poste oggi è privata, è come una banca.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Ricordiamo al sindacalista Centrella, che Alitalia oggi è una società privata, non Poste, il cui amministratore delegato Sarmi ha spiegato che non può usare i soldi dei correntisti, ma solo i ricavi dei servizi postali. La prima a uscire dal Ministero è Susanna Camusso, che dice di esuberanti non abbiamo parlato e nemmeno del piano industriale che nessuno ha visto.

**SUSANNA CAMUSSO – SEGRETARIO GENERALE CGIL**

Per cui per quel che ci riguarda qualsiasi notizia ci sia sugli esuberanti è infondata e non intendiamo discutere del futuro di Alitalia a partire dagli esuberanti, ma invece da quale tipo di compagnia aerea si vuole fare.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè è infondata.. Del Torchio ha detto che sta facendo un piano lacrime e sangue...

**SUSANNA CAMUSSO – SEGRETARIO GENERALE CGIL**

Si rivolga a Del Torchio, non si rivolga a me.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi il sindacato non la sa questa cosa? Non è così?

**SUSANNA CAMUSSO – SEGRETARIO GENERALE CGIL**

Noi non conosciamo nessun piano industriale e non lo conosce neanche il Ministro.

**MASSIMO GIBELLI – PORTAVOCE DI SUSANNA CAMUSSO**

Se aspetti che escano...

**GIOVANNA BOURSIER**

Io volevo parlare col segretario della Cgil, non aspettare che escano gli altri.

**MASSIMO GIBELLI – PORTAVOCE DI SUSANNA CAMUSSO**

Eh ma se non sappiamo cosa è successo sopra è più complicato.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma 500 milioni di aumento di capitale secondo lei sono sufficienti?

**SUSANNA CAMUSSO – SEGRETARIO GENERALE CGIL**

No sono 300 milioni e 200 milioni di prestito.

**GIOVANNA BOURSIER**

E secondo lei bastano? O illustrano dei piani come nel 2008 che poi...

**SUSANNA CAMUSSO – SEGRETARIO GENERALE CGIL**

Come abbiamo detto questo aumento di capitale e questo prestito serve a dare il tempo a determinare il piano industriale.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

E ci si investono altri soldi pubblici? Le Poste mettono 75 milioni?

**SUSANNA CAMUSSO – SEGRETARIO GENERALE CGIL**

Guardi, intanto bisogna dire con bella precisione, se si tiene al futuro di questa azienda e di questo paese, che non sono aiuti di Stato. Secondo: io penso che una compagnia aerea è un asset importante per un'azienda in cui si possono anche investire soldi pubblici.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Passa mezzora ed escono tutti gli altri.

**GIOVANNA BOURSIER**

E perché vi hanno convocato se non avevano niente da dire? Non si sa di Air France, non si sa degli esuberanti...

**FABRIZIO SOLARI – SEGRETARIO CONFEDERALE CGIL**

Appunto, non lo sanno. E siamo esattamente a questo.

**GIOVANNA BOURSIER**

E siamo esattamente a 5 anni fa?

**FABRIZIO SOLARI – SEGRETARIO CONFEDERALE CGIL**

Mi pare che la situazione di oggi, di Alitalia di oggi, sia peggiore di quella di 5 anni fa.

**GIOVANNA BOURSIER**

Alitalia secondo lei è in continuità aziendale? Oppure...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Deve, sicuramente!

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi per non farla fallire, c'è un piano industriale pronto? Dovrebbe essere pronto, voi dovrete essere informati...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Certo. Il piano industriale lo devono fare, non lo possiamo fare noi, ma quello che deve essere interessante, glielo ripeto, lei fa la giornalista, è questo: che siccome in questa vicenda ci sono molti interessi...

**GIOVANNA BOURSIER**

Sto parlando di Air France?

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Di Air France, della British, di tutti quelli che hanno interesse a conquistare il mercato italiano, cancellando l'Alitalia. Noi non siamo d'accordo!

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Va bene così?

**GIOVANNA BOURSIER**

Senta, Angeletti, io voglio farle ancora una domanda.

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Ma che è azionista dell'Air France?

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma no, voglio sapere perché...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Ma lei è azionista dell'Air France?

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma no, voglio sapere perché...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

No ma mi dica...

**GIOVANNA BOURSIER**

No, voglio sapere perché...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

È azionista dell'Air France?

**GIOVANNA BOURSIER**

Senta... lei fa...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

L'Air France si preoccupa dei debiti dell'Alitalia, non io!

**GIOVANNA BOURSIER**

Lei è uno dei maggiori sindacati italiani, sa qual è il piano industriale? Sa come si fa a salvare questi posti di lavoro in un momento in cui quell'azienda ha accumulato un miliardo di debiti?

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Secondo... io, avrei qualche idea. Ovviamente non spetta a me, non ho questo potere.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè, oggi col Ministro non avete parlato di piano industriale...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Il piano industriale...

**GIOVANNA BOURSIER**

... non avete parlato di esuberi...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

L'Alitalia è un'azienda privata. Gli azionisti sono tutti privati.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma si parla di metterci altri soldi pubblici: Poste che entra...

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

No, no, no: soldi pubblici, no. Gliel'ho detto.

**GIOVANNA BOURSIER**

Poste, poste, poste, poste!

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

Gliel'ho detto: lei è un'azionista... lei è un'azionista Air France!

**GIOVANNA BOURSIER**

Poste, Poste Italiane dove li prende i soldi? Non sono soldi dei contribuenti, di nuovo?

**LUIGI ANGELETTI - SEGRETARIO GENERALE UIL**

No assolutamente.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma, Angeletti...

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Poco dopo scende anche il Ministro.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ministro, ma è vero che non avete un piano, non avete niente come dicono i sindacalisti scendendo? Perché li ha convocati?

**MAURIZIO LUPI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Perché mi sembra che abbiamo constatato che c'è grande corresponsabilità da parte di tutti.

**GIOVANNA BOURSIER**

Corresponsabilità?

**MAURIZIO LUPI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Quindi aspettiamo la sottoscrizione dell'aumento di capitale e la presentazione del piano industriale. Grazie, arrivederci.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Ma se stiamo mettendo di nuovo mano al portafogli il Ministero avrà un'idea del piano industriale e di chi sarà il partner internazionale. Altrimenti fra 6 mesi rischiamo di essere da capo. Il Ministro poco dopo è alla presentazione di un libro alla Camera.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ministro? Mi dice solo perché non accetta di fare un'intervista con me su Alitalia? Non è una questione importante?

**MAURIZIO LUPI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Ma quando mi ha chiesto un'intervista?

**GIOVANNA BOURSIER**

Ho mandato richieste scritte un mese fa!

**MAURIZIO LUPI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Non lo sapevo! Le chiedo scusa, non lo sapevo!

**GIOVANNA BOURSIER**

La possiamo fare in questi giorni?

**MAURIZIO LUPI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Adesso, in questi giorni no.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

La sera dopo il Cda Alitalia deve approvare il nuovo piano industriale e si spera che i francesi e altri soci sottoscrivano l'aumento di capitale. Bocche cucite. Fuori i lavoratori stagionali protestano.

**MANIFESTANTI**

Avete fallito tutti i piani di ristrutturazione, dovete dimettervi per incapacità! Non siete capaci! Siete solo dei massacratori sociali! Vi dovete vergognare!

**GIOVANNA BOURSIER**

Spinetta, è venuto lei in persona! Lo fate l'aumento di capitale?

**JEAN-CYRIL SPINETTA**

Non commento.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quando decidete?

**JEAN-CYRIL SPINETTA**

Sono un membro del cda.

**GIOVANNA BOURSIER**

Tutti aspettano la decisione dei francesi...

**GIORNALISTA**

Quando aderirete?

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Escono dopo due ore i vicepresidenti Mancuso e Catania, rientrati nel cda dopo due mesi di interdizione dalle cariche direttive perché indagato per insider trading nel Cda Telecom.

**GIOVANNA BOURSIER**

Avete approvato il nuovo piano?

**SALVATORE MANCUSO – VICEPRESIDENTE ALITALIA**

Yes

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi quanti esuberanti?

### **SALVATORE MANCUSO – VICEPRESIDENTE ALITALIA**

Adesso vedrà il comunicato stampa.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Quanti esuberanti?

### **SALVATORE MANCUSO – VICEPRESIDENTE ALITALIA**

Ma quando mai? Adesso vedrà il comunicato stampa.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il comunicato stampa dice: "Il termine per l'aumento di capitale slitta al 27 novembre. Faremo più voli intercontinentali, maggior efficienza e severa riduzione dei costi". Vota contro solo Air France e il giorno dopo dichiara: "Non partecipiamo all'aumento di capitale". Il presidente di Air France, De Juniac, da Parigi spiega: "Alitalia ha troppo debito. Se le banche lo ristrutturano, noi siamo qua".

### **DI TOMMASO DI TANNO – TRIBUTARISTA COLLEGIO SINDACALE ALITALIA**

Tant'è che i francesi non è che dicono che non vogliono comprare Alitalia: sarebbero ben felici di comprare il contenuto, l'azienda di Alitalia senza comprare i debiti.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Senza accollarsi i debiti. Bisognerebbe rifare come è stato fatto.. cioè i debiti a Fantozzi.

### **DI TOMMASO DI TANNO – TRIBUTARISTA COLLEGIO SINDACALE ALITALIA**

Quello che è stato fatto 5 anni fa sostanzialmente: il debito se lo tiene la vecchia gestione e la nuova gestione si compra gli asset, si compra le attività senza nessuna passività.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il professor Bazoli, cioè Banca Intesa, che oltre ad essere socia è anche creditrice, dichiara: "Se Air France si ritira, si apre una gara perché ci sono compagnie europee e non, che possono essere molto interessate ad Alitalia". Parte il toto partner: gli arabi di Etihad o Emirates? I russi di Aeroflot? Forse i cinesi. Anche il ministro Lupi è ottimista...

### **DA CHE TEMPO CHE FA DEL 16/11/2013**

#### **MAURIZIO LUPI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Non abbiamo fatto un dramma del fatto che i francesi non abbiano sottoscritto l'aumento di capitale perché questo ci permette - in 5 anni di un'impresa privata erano stati Air France i partner industriali di questa impresa privata - adesso liberando le quote di capitale e non avendo più tanto per capirci il diritto di dire non ci devono essere altri soci, adesso ci permette di vedere se ce ne sono. E io credo che in alcune zone importanti del mondo che vedono l'Italia come strategica, penso all'est, penso all'Arabia, penso ai mercati nuovi, l'Italia... i francesi non è che in questi 5 anni ci hanno fatto la carità!

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Aeroflot però smentisce il suo interesse. Emirates lo aveva fatto un mese fa: "Non facciamo acquisizioni". Etihad non commenta. Al momento c'è solo Poste. Entrerà comunque? Il sottosegretario all'economia Fassina dichiara: "senza dubbio".

### **TOMMASO DI TANNO – TRIBUTARISTA COLLEGIO SINDACALE ALITALIA**

Devo dire che segnali da parte del mercato... che Alitalia sia una società così appetibile che i cinesi litigano con gli arabi e con i francesi per entrare in Alitalia a me non risultano. Cioè non mi risulta questa rissa intorno al capitale di Alitalia.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Quindi forse a un certo punto bisogna cederla a Air France prendendo quel che viene?

### **TOMMASO DI TANNO – TRIBUTARISTA COLLEGIO SINDACALE ALITALIA**

Io dico: se ci sono questi aspiranti che si facciano avanti e i venditori contattino gli aspiranti.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Intanto mercoledì capiremo meglio come intendono ripianare le perdite e con chi allearsi. Russi, cinesi e arabi, possono al massimo comprarne un pezzettino, perché se prendono la maggioranza Alitalia diventa extracomunitaria e secondo il regolamento europeo non può più fare le rotte interne e bisogna ritrattare la licenza. Per non fallire subito servono 300 milioni. Ma questi sono un rattoppo per prolungare ancora un po' la verità sui conti di Alitalia o c'è un piano industriale vero? Perché se c'è ditecelo e volgiamo e dobbiamo anche sapere che cosa non ha funzionato nel piano che avete 5 anni fa nonostante un alleato forte come Air France, che adesso si tira fuori, a meno che non gliela regaliamo. Invece, che cosa non è dato sapere, che cosa c'è su quel tavolo al buio dove nemmeno i patrioti ci mettono i soldi che servono, e viene chiesto al sistema paese di rientrare con del capitale di rischio di banche e Poste. Il management è pagato per fare strategie, il nostro è il più pagato d'Europa, allora ditemi che cosa state facendo, che cosa vi fa dire "questa mano la vinco"? Perché magari il Paese vi crede, altrimenti pensiamo che è un altro chip pagato alla politica e poi tra qualche mese ci ritroviamo un commissariamento sul groppone, allora tanto vale regalargliela subito Alitalia ad Air France. Torniamo dopo la pubblicità per vedere invece una storia di aerei rumeni che volavano con il tricolore.

## **PUBBLICITA'**

### **Da Report del 7/04/2013**

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Sabato 2 febbraio, ore 20.30: Aeroporto di Fiumicino: il volo Alitalia in arrivo da Pisa finisce fuori pista. I feriti sono 16. Il tricolore che vediamo dipinto sulla coda però durante la notte viene cancellato. Forse Alitalia non vuole che si sappia che aereo ed equipaggio erano stati noleggiati dalla rumena Carpatair.

#### **CARLO GALIOTTO – EX COMANDANTE ALITALIA**

Lo sa perché li hanno dipinti? All'inizio non lo erano dipinti con il logo Alitalia. I passeggeri si arrabbiavano e si rifiutavano di montare sull'aeroplano con i colori di un'altra azienda avendo comprato un biglietto.

#### **GIOVANNA BOURSIER**

Un biglietto Alitalia.

#### **CARLO GALIOTTO – EX COMANDANTE ALITALIA**

Che non è un biglietto low-cost, è un biglietto con una tariffa di primo livello.

### **AL TELEFONO ROSARIO MARIANGELI - PASSEGGERO DEL VOLO CARPATAIR**

Io pensavo di volare Alitalia. Tutto dal biglietto all'aereo alle divise delle hostess, ai biscottini che davano lasciava capire che era un volo Alitalia.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè non vi siete accorti facendo il biglietto che quel volo era un volo in verità Carpatair noleggiato da Alitalia?

**AL TELEFONO ROSARIO MARIANGELI - PASSEGGERO DEL VOLO CARPATAIR**

No, no, non si capiva dal biglietto.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

È andata a finire che qualche giorno fa l'antitrust ha multato Alitalia perché per i passeggeri non era chiaro subito che volavano su una compagnia di bandiera ma su la rumena Carpatair. La multa è di 90mila euro ma è stata dimezzata a 45mila vista le difficoltà economiche in cui versa la compagnia. Allora chi sta pensando alle vacanze di Natale per favore prenoti Alitalia perché sennò poi va a finire che danno la colpa a noi.